

TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA

Decisione di contrarre n. 1/2024
CIG n. B0175DD735
Codice Trasparenza n. 244/24

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, previa consultazione di almeno tre operatori economici, della fornitura di arredi vari per le necessità del Tribunale di Marsala.

Cap. 7211.2.

Determina del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, prot. n.

m dg.DOG.19.12.2023.0268161.U

Confronto tra preventivi MEPA n.: 3974618

Il Presidente del Tribunale

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici:

- art.17, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante e l'ente concedente di adottare con apposito atto la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.15, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di nominare, nell'interesse proprio o di altre
 amministrazioni, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione,
 affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, nel primo atto di avvio dell'intervento
 pubblico da realizzare mediante un contratto;
- art.15, comma 3, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di indicare il nominativo del RUP nel bando o nell'avviso di indizione della gara o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto;
- art.15, comma 5, che prevede che il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- art.49, comma 1, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante d'affidare i contratti aventi per oggetto servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea (€ 140.000) nel rispetto del principio di rotazione;
- art.49, comma 2, che prevede il divieto per la stazione appaltante dell'affidamento o dell'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nel caso in cui 2 consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nello stesso settore di servizi;
- art.53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, in casi debitamente motivati. Quando

richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale;

- art.53, comma 1, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di richiedere la garanzia provvisoria solo nelle procedure negoziate (art.50, comma 1, lett. c d e) quando ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino le richieste, da indicare nella decisione di contrarre, nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente; quando richiesta, la garanzia definitiva non può superare l'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto;
- art.50, comma 6, che prevede la possibilità per la stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto (senza la necessità di soddisfare i requisiti di urgenza);
- art.50, comma 7, che prevede la possibilità per la stazione appaltante di sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per le forniture ed i servizi dal RUP o dal DEC (se nominato). Tale certificato deve essere emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n.241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi:

• artt.4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 24 dicembre 2007, n.244 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

• art.2, comma 573, che prevede che la stazione appaltante può ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle Convenzioni stipulate dalla CONSIP SPA, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- art.1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
- art.1, comma 450, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n.136 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010):

• art.3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

Ed all'esito della intervenienda attività di analisi di mercato.

DETERMINA

- 1. L'attivazione della <u>procedura di affidamento diretto, previa consultazione di almeno</u>
 <u>tre operatori economici, a norma dell'art. dell'art. 50, comma 1, lettera b) del</u>
 <u>Codice dei Contratti Pubblici, della fornitura di arredi vari per le necessità del</u>
 <u>Tribunale di Marsala;</u>
- 2. l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € 40.148,97, da imputare al capitolo e al piano gestionale indicati in oggetto;
- Si esercita la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, stante il valore comunque contenuto dell'affidamento e la affidabilità delle ditte invitate ad offrire.

Andrà garantita in ogni caso la continuità di fornitura rispetto agli arredi esistenti.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), individuato con separato provvedimento, dovrà:

- svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
- entro 10 giorni dalla nomina, rendere Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art.16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione).

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione Trasparenza-Dati del contratto del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP.

Il Presidente della Corte d'Appello di Palermo, in qualità di funzionario delegato competente, provvederà ad eseguire i pagamenti dei corrispettivi contrattuali previa acquisizione della verifica di regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi che verranno messi a disposizione sul cap.7211.02 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024.

Marsala, 25.01.2024

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

lessandra Camassa

theady lacedop